



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE

Polo Commerciale Pitagora - Taranto
Prot. 0000753 del 17/01/2025
IV-1 (Uscita)

TATD080504

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **548** del **14/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/01/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITA' DELL'ISTITUTO E SCELTE EDUCATIVE

Il compito e la funzione della scuola, recita il comma 1 della L.107, è di “impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio- culturali e territoriali, recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.”

L’I.T.E. Polo Commerciale Pitagora, con la sua azione, realizza questi obiettivi e si impegna contemporaneamente a salvaguardare, attraverso la conoscenza, il patrimonio culturale del nostro territorio, facendo dialogare passato e presente, nella continuità e nella diversità delle varie forme della cultura dei nostri tempi. Pertanto la ricerca didattico-educativa non si impegna solo nella dimensione cognitiva, ma prevede interventi che promuovano competenze articolate in ambito logico-argomentativo, espressivo, socio-affettivo, atte a saper decodificare e filtrare le molteplici sollecitazioni, spesso contraddittorie, provenienti dalla realtà quotidiana, e a interagire con esse.

L’attenzione è rivolta anche alla fascia di popolazione adulta; il nostro Istituto, infatti, eroga **PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO** (ex corsi serali) allo scopo sia di contenere la dispersione scolastica sia di colmare il deficit di scolarizzazione della Provincia.

L’obiettivo è rispondere ai bisogni formativi di chi non ha potuto completare il percorso di studi superiori o desidera acquisire nuove conoscenze e competenze utili a migliorare la propria situazione lavorativa.

Nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa l’Istituto presenta le scelte didattico-educative che lo caratterizzano e lo identificano e le motiva, declinandole nei diversi aspetti: della progettazione, della organizzazione, della presenza attiva sul territorio, della innovazione sia nelle metodologie didattiche sia nella continua formazione docenti

LA “VISION” e la “MISSION”

LA VISION

Migliorare l’immagine dell’Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi



più efficaci

Gli apprendimenti, gli insegnamenti, l'organizzazione scolastica sono tasselli di un impianto educativo coerente e unitario in relazione costante con l'ambiente esterno.

Infatti la scuola realizza le proprie finalità istituzionali, nel rapporto tra il proprio ruolo educativo e la relazione con le componenti ambientali.

L'Istituto Tecnico Economico Pitagora promuove le proprie azioni educative e istituzionali per:

- garantire l'uguaglianza, il diritto allo studio e le pari opportunità;
- favorire lo sviluppo di una formazione della persona, dello studente nella sua globalità;
- educare alla cittadinanza attiva e alla legalità;
- consolidare i processi didattici per la promozione del successo scolastico;
- promuovere il senso di responsabilità personale e l'autonomia intellettuale in tutti gli studenti;
- favorire l'acquisizione di linguaggi complessi, atteggiamenti critici e disponibilità al cambiamento adeguati alle esigenze del mondo del lavoro in una prospettiva europea;
- potenziare le capacità organizzative, progettuali e decisionali degli alunni;
- accrescere la capacità di orientamento negli studi e nel mondo del lavoro;
- favorire l'interazione sociale, l'atteggiamento critico e la responsabilizzazione;
- sostenere la formazione di cittadini consapevoli responsabili e critici nelle scelte, che sappiano convivere in modo armonioso con gli altri favorire la creatività e la crescita armonica dell'individuo

L'Offerta Formativa dell'Istituto si prefigge dunque di rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento con un'azione educativa fondata sulla flessibilità didattica e organizzativa, attraverso una pluralità di articolazioni di studio, attività di sostegno e recupero, azioni di orientamento e una progettualità didattica in ampliamento dell'offerta formativa e ad essa complementare.

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione di competenze di cittadinanza quali:

- l'imparare ad imparare,
- progettare per lo sviluppo delle proprie attività di studio e per stabilire obiettivi significativi,
- comunicare per comprendere e utilizzare linguaggi diversi,
- collaborare e partecipare acquisendo la disponibilità a lavorare in gruppo e imparando a gestire efficacemente le relazioni,
- agire in modo autonomo e con senso di responsabilità,
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi,



- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione.

LA MISSION

Partendo dalla Vision di Istituto, espressa in termini di finalità e principi ispiratori, che orienta le scelte didattiche, organizzative e gestionali, la MISSION della scuola definisce gli ambiti operativi per il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti determinanti per la crescita dello studente considerato nella sua globalità.

L'Istituto Pitagora si pone come Mission quella di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

Formare cittadini in possesso di specifiche e aggiornate competenze tecnico-professionali nel settore economico spendibili nel mondo del lavoro:

- attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del "curriculum" come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali,
- attraverso l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.
- Attraverso l'attuazione di strategie didattiche, formative, organizzative, che garantiscano un alto livello di inclusione per assicurare il Ben-essere a scuola di ogni alunno e il suo successo formativo

Nel tempo il nostro Istituto ha formato diplomati che si sono distinti, grazie alle competenze acquisite, in diversi ambiti professionali, socio-economico, culturale, dell'associazionismo e dello sport, sia in città sia nel territorio provinciale; questo ha favorito la costruzione di un rapporto sinergico con gli stakeholder, facilitando l'apertura di convenzioni per il PCTO.

La popolazione studentesca ha subito nel tempo un'evoluzione sia nelle iscrizioni sia nella tipologia, subendo l'influenza del contesto nazionale con un ampliamento del numero degli studenti provenienti da contesti sociali di livello medio-basso.

Nel tempo è aumentato anche il numero degli iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti.

L'Istituto affronta il disagio socio-economico delle famiglie degli studenti e le loro fragilità mettendo in campo nuove strategie e tutte le proprie risorse: attenzione e cura alla creazione di un clima classe tranquillo, inclusivo e protettivo, realizzazione di interventi per il recupero e il



consolidamento delle competenze chiave trasversali (progettualità),forme di comodato d'uso per fornire di dispositivi digitali gli studenti sprovvisti, riorganizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate e partecipazione a eventi per garantire la massima partecipazione e favorire l'inclusione.

L'Istituto è impegnato in attività di "stage" aziendali, di mobilità internazionale, nella progettazioni di percorsi di Intercultura, di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-Lavoro e di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.

E' istituito un Percorso di istruzione degli adulti di II livello (ex corsi serali) per il conseguimento del diploma superiore, percorso fortemente voluto dal Dirigente Scolastico , dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto quale strumento di inclusione educativa e sociale per consentire il completamento del percorso di istruzione, facilitare l'ingresso nel mondo lavoro riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.

Attenzione particolare è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono attuati specifici protocolli per i diversi profili (legge 104/92, legge 170/10, alunni stranieri, alunni adottati e alunni per i quali si prevede Istruzione Domiciliare), che garantiscono interventi educativi rispondenti ai loro bisogni.

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Economico Statale Polo Commerciale Pitagora accoglie studenti provenienti oltre che dalla città di Taranto da numerosi comuni della Provincia (soprattutto da Monteparano, Carosino, Statte, Fragagnano, San Giorgio Jonico, Montemesola).

L'area territoriale è ricca di numerose risorse culturali e ambientali che le linee strategiche di sviluppo degli ultimi anni puntano a valorizzare ponendo come obiettivo un miglioramento della qualità di vita attraverso uno sviluppo sostenibile che promuova il benessere e l'inclusione sociale , il lavoro e l'utilizzo di risorse locali e che prevede una riqualificazione industriale dell'area di crisi di Taranto.

La popolazione

L'andamento demografico rileva sia per la città di Taranto sia per la Provincia un generale invecchiamento della popolazione e una riduzione delle famiglie giovani con figli.

Anche la popolazione scolastica segue lo stesso andamento demografico con una diminuzione dell'utenza che ricade in particolare sulle scuole dell'infanzia e primarie. Si evidenzia comunque un aumento dell'immigrazione dai paesi stranieri e un aumento del numero di persone che devono



reinserirsi nel mondo lavorativo. La scuola secondaria di secondo grado, avendo un bacino di utenza che comprende i comuni vicini dove non sono presenti istituti di istruzione superiore al momento, risente meno.

Il tessuto economico e produttivo

Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto economico e produttivo della città e del territorio, la crisi del comparto e le connesse criticità ambientali hanno evidenziato le debolezze di questo modello di sviluppo.

La conseguente alta disoccupazione ha impoverito la popolazione. Gli interventi in questo ambito si sono concretizzati nel Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) che ha individuato i territori dei Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano area di crisi industriale complessa. L'Accordo di Programma del 26 aprile 2018 ha formalizzato l'impegno del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Agenzia nazionale per le politiche del Lavoro, del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Puglia, della provincia di Taranto, del Comune di Taranto e dell'Autorità di sistema portuale all'attuazione del PRRI.

Obiettivi prioritari:

- rafforzamento del tessuto produttivo esistente tramite riqualificazione delle produzioni
- attrazione di nuovi investimenti finalizzati alla diversificazione produttiva
- potenziamento della logistica connessa alle attività portuali

Altre risorse offerte dal territorio sono rappresentate dall'agricoltura, dalla presenza di piccole e medie imprese, numerose a conduzione familiare, dalla miticoltura e appunto dal terziario.

Un settore particolarmente emergente negli ultimi anni è quello del turismo, attestato dalla nascita di numerose strutture ricettive (alberghi e B&B) e dalla valorizzazione delle produzioni tipiche artigianali e del settore enogastronomico.

Il settore turistico ha registrato negli ultimi anni una crescita delle presenze, soprattutto quelle internazionali. I dati relativi al 2021 riportano il buon andamento del turismo in Puglia e Taranto, in particolare, ha visto una crescita quasi del 100% delle presenze degli stranieri rispetto al 2020 un dato che segnala la ripresa di un trend positivo in continuità con la situazione pre-Covid. (FONTE DATI Regione Puglia)

Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni e gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale.



PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive di evoluzione del mercato del lavoro ruotano intorno a tre assi fondamentali che condizioneranno lo sviluppo:

- Asse economico caratterizzato dalla transizione digitale 4.0 già in atto e dai nuovi orizzonti di green economy, di economia etica ed economia circolare ;
- Asse sociale segnato dalla transizione demografica
- Asse ambientale caratterizzato dalla transizione ecologica nell'ottica della sostenibilità

Aumenterà la richiesta di figure professionali altamente qualificate con competenze specialistiche ed evolute, il lavoro 4.0 rende necessarie e-skills per l'utilizzo delle tecnologie abilitanti e gli investimenti economici, in campo energetico e ambientale nel percorso della "transizione verde", che progetta una crescita basata su inclusione e innovazione, favoriranno opportunità occupazionali per le attività impegnate nella green economy.

Partendo da queste considerazioni, assumono grande rilievo i percorsi formativi destinati a chi per motivi diversi è uscito dal mondo del lavoro o magari non è mai riuscito ad entrare.

L'ITE Pitagora si impegna a leggere il territorio nella realtà presente, ma soprattutto si impegna a cogliere le prospettive future e indirizza le sue energie nella formazione di professionisti capaci di vedere il futuro e in possesso degli strumenti per costruirlo.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto ITE Pitagora accoglie studenti provenienti da scuole distribuite in un Territorio ampio e dislocato in vari comuni. Le famiglie hanno caratteristiche sociali e culturali diverse. La percentuale di alunni BES, in particolare degli alunni ex-legge 104, è superiore al dato della provincia e della Regione, alta la percentuale degli alunni stranieri, superiore al dato provinciale e regionale inferiore al dato nazionale. Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi che frequentano le due sedi dell'Istituto è basso. L'eterogeneità degli studenti funge da stimolo produttivo per il miglioramento di una progettazione individualizzata e personalizzata attenta ai bisogni degli studenti.

L'Istituto è diventato sempre di più un punto di riferimento e di aggregazione dall'alto spessore formativo.



Vincoli:

Un vincolo che permane è legato alla scarsa rete di trasporti; infatti gli studenti pendolari hanno difficoltà a permanere a scuola per le attività formative e di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico. La rilevante percentuale di studenti con cittadinanza non italiana fa emergere l'esigenza di offrire corsi di lingua italiana L2 .

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'andamento demografico rileva sia per la città di Taranto sia per la Provincia un generale invecchiamento della popolazione e una riduzione delle famiglie giovani con figli. Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto economico e produttivo della città e del territorio; la crisi del comparto e le connesse criticità ambientali hanno evidenziato le debolezze di questo modello di sviluppo. La conseguente alta disoccupazione ha impoverito la popolazione.

Un ruolo importante lo svolge la presenza della Marina Militare. La città è sede universitaria, ospita corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari. Accanto a queste peculiarità si devono annoverare le istituzioni, gli enti e le associazioni legati alla promozione culturale e artistica del contesto locale.

Vincoli:

L'Istituto si colloca in una realtà territoriale complessa: -alto tasso di disoccupazione conseguente alla crisi del settore siderurgico e dell'indotto; -fenomeni di microcriminalità diffusa; -labili proposte culturali nei comuni della provincia. Non sono sempre adeguate le risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono costituite dai finanziamenti statali previsti dalle vigenti disposizioni, sono incrementate da contributi liberali delle famiglie all'atto dell'iscrizione, dai finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti europei quali Pon FSE/FESR e dai finanziamenti relativi al Piano PNRR.

L'Istituto consta di 2 edifici: una sede centrale ubicata in centro città e una sede succursale . L' Istituto complessivamente è da ritenersi ben attrezzato ed in linea con le nuove tecnologie. L'



adeguamento della Scuola riguardo alla sicurezza dell'edificio e al superamento delle barriere architettoniche è in via di completamento. L'attività curricolare ed extracurricolare è svolta con l'ausilio di numerosi strumenti, attrezzature, sussidi didattici. L'Istituto, sia nella sede centrale sia nella succursale, è dotato in tutte le aule di LIM, con relative postazioni PC con connessione ad internet e di laboratori forniti di apparecchiature efficienti a supporto delle discipline professionalizzanti. E' presente una biblioteca.

Sono realizzate attività di progetto che arricchiscono e completano l'offerta curricolare per rispondere ai bisogni degli studenti.

Vincoli:

- Le attrezzature informatiche sono caratterizzate da veloce obsolescenza e questo richiede investimenti continui necessari a garantire efficienza e funzionalità.
- Le risorse sono limitate, sono legate a finanziamenti statali o alle erogazioni liberali delle famiglie che in questa congiuntura economica sono molto limitate.
- Andrebbero previsti interventi specifici per facilitare la mobilità degli studenti provenienti da fuori città che spesso giungono in ritardo all'inizio delle lezioni e hanno difficoltà a partecipare alle attività pomeridiane.

Risorse professionali

Opportunità:

L'alta percentuale dei docenti a tempo indeterminato (70%) e il basso livello di turn over determinano una significativa stabilità dell'organico e una garanzia di continuità didattica per la maggior parte delle classi. Alta risulta, inoltre, la percentuale dei docenti impegnati in attività di sviluppo professionale, sia in termini di acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, sia sul piano del coinvolgimento in attività di sperimentazione a contenuto altamente innovativo. Molti docenti sono impegnati in ambito sociale in diversi settori: sportivo, promozione culturale, mondo dello spettacolo e riportano nella progettualità di istituto queste preziose competenze innalzando la qualità dell'offerta formativa che si allarga a settori più ampi in consonanza con le attività di promozione culturale presenti nel territorio. Il clima positivo alimenta la dimensione delle comunità di pratica. Stabile anche il personale ATA in particolare negli uffici di segreteria questo garantisce continuità ed efficienza. Ottima la collaborazione con il personale tecnico dei laboratori coinvolto positivamente e attivamente nelle attività didattiche sia curricolari sia extra curricolari. Dal 2015



ricopre l'incarico di Dirigente la dott.ssa Nadia Bonucci, la continuità nella dirigenza è un valore aggiunto di rilievo. Le scelte negli indirizzi dirigenziali sono risultate estremamente positive prima fra tutte la scelta di una leadership diffusa.

Vincoli:

Il numero di docenti con alto livello di specializzazione stabilmente in servizio nella scuola per un arco pluridecennale, ne rende più difficoltosa la sostituzione con pari livelli di expertise, nei casi di forzato turn over per quiescenza. La riduzione del numero dei docenti del potenziamento riduce la possibilità di attuare attività progettuali che la comunità dei docenti è in grado di proporre.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra gli aspetti ineludibili vi è la coerenza del piano con l'autovalutazione, ovvero l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo evidenziati dal R.A.V.

"LA VISION" è Fare dell'Istituto un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale. mediante la promozione del recupero degli apprendimenti attraverso attività efficaci e atte a garantire l'inclusione di ogni studente nella comunità scolastica mediante la progettazione e la condivisione di percorsi formativi personalizzati e adeguati.

La " MISSION " dell'Istituto per il triennio di riferimento, resta, come definito in passato, quella di promuovere il benessere degli studenti e il loro successo formativo: accogliere, formare, orientare i giovani tra esperienza e innovazione; promuovere azioni finalizzate allo sviluppo e valorizzazione di talenti, supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e favorirne l'inclusione.

L'Istituto Tecnico Economico Pitagora per il triennio 2025-2028 intende favorire sempre di più il connubio tra Mission e Vision e si identifica come "Scuola innovativa e inclusiva aperta al territorio e proiettata verso il futuro del fare impresa".

Il Piano triennale dell'offerta formativa si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

La qualità organizzativa comprende:

- istituzione complessa aperta e flessibile
- comunità educante educativa
- prevedibilità (riconoscibilità) dello sviluppo organizzativo
- genitori e alunni collaboratori nella gestione
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate
- diversificazione dell'offerta formativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- insegnamento critico e riflessivo
- aumento dell'autonomia e della responsabilità
- leadership diffusa
- incoraggiamento alla sperimentazione
- condivisione delle informazioni e ascolto attento
- promozione del confronto e dello scambio
- elasticità e flessibilità nell'organizzazione scolastica
- cultura organizzativa del "life world"
- considerazione del benessere delle persone sul lavoro

La qualità pedagogica comprende:

- Scuola come comunità e ambiente di apprendimento
- centralità dell'allievo che apprende come apprendere
- formazione unitaria e multipla
- raggiungimento di una cultura dell'autovalutazione
- Scuola come sistema integrato di processi e di relazioni
- collaborazione collegiale
- pensiero critico in continua evoluzione
- criteri di valutazione sempre più trasparenti
- garantire la libertà e l'autonomia dell'insegnante
- scelte pedagogiche condivise, progettate e pianificate

La scelta delle priorità è stata effettuata dando importanza ai risultati scolastici imprescindibili ai fini del miglioramento e indispensabili per ridurre la percentuale di studenti che abbandona il percorso degli studi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva e dei valori della legalità costituisce, inoltre, una priorità della scuola per una più adeguata e organica acquisizione delle competenze chiave ed è l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, reintrodotta come autonoma dalla Legge n. 92 del 20/08/2019. L'obiettivo assume un valore ancor più rilevante, alla luce delle conseguenze che la pandemia ha prodotto, in quanto la competenza di saper assumere un comportamento corretto, nel rispetto delle regole, per la sicurezza propria e degli altri, viene considerata di fondamentale importanza.

La cultura dell'inclusione costituisce un'altra priorità da potenziare, nel futuro triennio, attraverso un processo responsabile ed attivo di crescita e di collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante; si vuole, quindi, garantire il diritto allo studio di alunni con bisogni educativi speciali con percorsi personalizzati e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Elaborare strategie per il futuro non può produrre una reale efficacia, se non si crea un collante con le strategie del passato definite dai traguardi individuati nella stesura del Piano triennale dell'offerta formativa del triennio precedente (2022-2025):

- 1) favorire il successo formativo degli studenti per ridurre la percentuale di insuccessi, abbandoni e trasferimenti ad altri istituti scolastici;
- 2) acquisire un habitus comportamentale coerente con il regolamento di Istituto;
- 3) valorizzare la scuola come contesto educante "per tutti e per ciascuno";
- 4) creare un ambiente accogliente e di supporto al processo di apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti;
- 5) educare al "benessere", attraverso la promozione di stili di vita sani e la creazione di ambienti favorevoli alla salute e al rispetto dell'ambiente;
- 6) sviluppare lo spirito imprenditoriale.

Gli obiettivi di processo, che rappresentano una definizione operativa delle attività messe in atto per raggiungere le priorità strategiche individuate, sono i seguenti:

- 1) migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo gli interventi della comunità scolastica con mezzi più efficaci;
- 2) pianificare, gestire e valorizzare adeguatamente le risorse umane per il miglior funzionamento



della scuola;

3) rispondere in modo adeguato alle necessità formative di ogni alunno, ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementare le buone prassi del sostegno inclusivo attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Per il nuovo triennio 2025-2028 l'ITE "Pitagora", quindi, da un lato conserva e fa tesoro delle elaborazioni del passato; dall'altro si proietta verso nuovi orizzonti strategici. Il fine è compiere al meglio la propria missione educativa: includere, accogliere, formare ed orientare tra esperienza ed innovazione sono i principi ispiratori della Missione della Scuola.

Questo comporta attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione, realizzare azioni per promuovere una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto. Si cercherà di offrire a tutti gli studenti di:

1) Imparare a imparare: l'obiettivo va oltre la trasmissione delle conoscenze e si prefigge la costruzione di soggetti autonomi e nell'acquisizione degli apprendimenti e nell'agire consapevole e responsabile, protagonisti attivi e non passivi, quindi, del momento dell'apprendimento.

2) Acquisire una cittadinanza attiva: l'obiettivo trova una perfetta possibilità di realizzazione nell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica in riferimento alla legge Legge (n. 92 del 20/08/2019) A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell' educazione civica, di cui all'allegato, (Decreto n.183 del 7 settembre 2024) che parte dalla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle regole (valore fondamentale, anche nell'attualissima materia di prevenzione della salute), per educare futuri cittadini che sappiano agire in modo consapevole, sano e costruttivo nell'ambiente in cui si trovino; particolare obiettivo, evidenziato dalle osservazioni operate sugli studenti al momento del ritorno a una didattica in presenza, dopo lunghi mesi di isolamento per le ragioni pandemiche, viene identificato nella rieducazione alla socialità, al saper stare con l'altro.

3) Contrastare il bullismo e il cyberbullismo: una considerevole parte delle attività proposte dalla scuola viene indirizzata in materia di prevenzione di questo terribile fenomeno che, relativamente soprattutto al bullismo in rete, ha raggiunto proporzioni davvero allarmanti; i mesi di isolamento certamente non hanno aiutato, in quanto più severa viene riscontrata l'aderenza e la dipendenza dei più giovani da ambienti virtuali come i social network, dove più sfrenata e scellerata diventa l'espressione offensiva e persecutoria di giovani verso altri giovani.

4) Utilizzare metodologie didattiche-innovative: la tecnologia è il linguaggio prediletto dai giovani,



diventa quindi un imperativo il ricorrervi da parte dei docenti nella comunicazione didattica coi propri allievi; la formazione docenti, promossa dall'ITES "Pitagora", negli ultimi anni è andata abbondantemente verso questa direzione, attraverso l'offerta di corsi di formazione tenuti da esperti e pratiche costanti di tutoraggio.

5) Sviluppare le competenze chiave: gli ultimi monitoraggi delle prove standardizzate nazionali ha riportato risultati desolanti, spiegabili altresì con le conseguenze della situazione pandemica; le strategie che il nostro Istituto si prefigge di perseguire vanno, dunque, verso un rinforzo di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di base nelle discipline italiano, matematica e inglese.

6) Recuperare gli apprendimenti e valorizzare il merito: tanto più urgente, alla luce delle lacune riportate dagli alunni dopo mesi di didattica a distanza, è il recupero degli apprendimenti, nella ritrovata condizione di didattica in presenza, traguardo fondamentale all'interno delle scelte strategiche del PTOF, per il nuovo triennio; lo stesso dicasi per l'altrettanto importante traguardo del potenziamento e valorizzazione dei talenti.

7) Promuovere la salute e il benessere : realizzazione di azioni e interventi preventivi orientati alle life skills per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico.

Al fine di intraprendere un'azione di Qualità e alla luce di quanto emerso dal RAV, il Piano di Miglioramento sarà pianificato attraverso interventi mirati al raggiungimento dei traguardi previsti e riguarderà la formazione dei docenti, la valorizzazione delle risorse umane, l'adeguamento degli spazi e degli strumenti di apprendimento alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di attività progettuali curriculari ed extra-curriculari finalizzate al successo formativo degli studenti.

8) Vivere la dimensione europea attraverso le attività del " Piano strategico per l'internazionalizzazione" che è l'insieme degli obiettivi che il nostro istituto intende darsi per l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea della didattica, e di cui possono fruire tutte le componenti scolastiche: studenti e studentesse, dirigente scolastico, docenti, dirigente amministrativo, personale ATA.

L'internazionalizzazione consiste nel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli di studio più internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INDIRIZZI DI STUDIO

Il profilo dei percorsi di studio del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree quali: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

I percorsi si suddividono in primo biennio comune, secondo biennio e monoennio o quinto anno. Gli indirizzi di studio dell'I.T.E. Polo Commerciale "Pitagora" sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il percorso di studi garantisce una solida cultura generale di base, specifiche competenze linguistico-espressive e logico-interpretative propedeutiche alla prosecuzione degli studi (frequenza di corsi di laurea universitari o di specializzazione, educazione permanente, corsi abilitante alla professione di consulente del lavoro) e all'inserimento nella pubblica amministrazione e nel mondo del lavoro.

Si propone di formare una figura professionale con conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

A conclusione degli studi, gli studenti conoscono le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura aziendale, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo si caratterizza sia in riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con maggior riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

In particolare, il programma di Informatica prevede approfondimenti sul web-management (creazione, pubblicazione e gestione dei siti web) e sul networking (gestione delle reti informatiche e dei servizi collegati). Le attività formative dei corsi si realizzano attraverso una interazione continua



con il territorio e partner europei, con l'intervento di esperti aziendali e di Enti istituzionali, nonché con la partecipazione degli studenti del triennio superiore a stage e visite-studio in aziende locali.

Determinanti sono le Aree di progetto che coinvolgono tutte le classi quarte e quinte: si tratta di attività di ricerca-azione interdisciplinari che comportano una simulazione aziendale o una ricerca tematica su problematiche legate al mondo del lavoro, ovvero la ricerca di soluzioni a problemi pratici di rilevante interesse per l'indirizzo di studio.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con lo studio di tre lingue straniere e l'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

TURISMO

Il percorso si caratterizza per l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex corsi serali)

Dal 1° settembre 2015 sono stati istituiti su tutto il territorio nazionale i percorsi di istruzione di secondo livello dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

I Percorsi si svolgono nelle scuole secondarie di secondo grado (Istituti tecnici, Istituti professionali, Licei artistici).

Il corso serale dell'ITE "Pitagora", avviato per rispondere alle esigenze di adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, prevede percorsi didattici flessibili, sensibilmente differenti dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le peculiarità dei suddetti Percorsi di istruzione di secondo livello sono:



- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formativi, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

Possono iscriversi:

- lavoratori maggiorenni;
- maggiorenni anche non inseriti in attività lavorative uscite dai percorsi scolastici dopo la scuola media;
- maggiorenni che hanno interrotto gli studi della scuola secondaria di secondo grado prima di terminare il percorso scolastico;
- adulti che, in possesso di diploma o qualifica di scuola professionale, vogliono riconvertirlo in altre specializzazioni equipollenti;
- maggiorenni che vivono situazioni familiari tali da non permettersi la frequenza diurna delle lezioni;
- maggiorenni iscritti al Centro per l'impiego che vogliono acquisire una formazione professionale idonea all'inserimento nel mondo del lavoro e rispondere alle richieste lavorative del territorio;
- maggiorenni inseriti nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato che intendano integrare il proprio ruolo lavorativo con una formazione professionale più idonea.

Ogni deroga a quanto stabilito deve essere motivata e richiesta all'autorità scolastica che potrà delegare i consigli di classe per l'eventuale ammissione alla frequenza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I PERCORSI P.C.T.O., ex-Alternanza Scuola-Lavoro, si sviluppano in stretta connessione con il Curriculum di Istituto e in relazione al Piano di Miglioramento, sono definiti su sei assi :

AREA 1: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

DESCRIZIONE



Promozione dell'Agenda 2030 per sensibilizzare gli studenti ad un nuovo stile di vita, per far maturare la consapevolezza di una cultura della sostenibilità. Trasmettere un'economia innovativa attraverso diversi binari con il bilancio dell'economia del bene comune, sviluppare e presentare idee di business sostenibile. Organizzazione di incontri e conferenze online con esperti, workshops tematici, proiezioni cinematografiche su aspetti dell'imprenditorialità responsabili. Utile risulterà il coinvolgimento delle discipline giuridiche e linguistiche per approfondimenti sulle leggi statali, europee e internazionali riguardanti l'economia tradizionale e sostenibile.

I percorsi sono volti a:

- Sviluppare pratiche dell'economia circolare sulla responsabilità sociale di impresa.
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
- Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

AREA 2: IMPRENDITORIALITA'

DESCRIZIONE

Il Quadro di Riferimento UE per la Competenza Imprenditorialità, pubblicato nel giugno del 2016 la promuove come strumento per lo sviluppo delle competenze di ciascun allievo in tale direzione .

L'imprenditorialità è una competenza per la vita: Essere creativi o pensare a come fare le cose in modo nuovo è importante per far progredire la propria carriera o proporre nuove idee che abbiano un impatto positivo nella società "L'imprenditorialità è quando si agisce sulle opportunità e le idee e le si trasforma in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale o sociale".

L'imprenditorialità è intesa quindi come una competenza trasversale volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Prendere iniziative

- Mobilitare e coinvolgere gli altri
- Conoscere le fonti di finanziamento e saperle utilizzare
- Pianificare le risorse e saperle utilizzare



AREA 3: CITTADINANZA ATTIVA

DESCRIZIONE

La cittadinanza attiva promuove l'attivismo degli studenti per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza. Il nostro istituto pianifica ed attiva percorsi verticali per il potenziamento delle competenze di cittadinanza volti a:

redigere rubriche per le valutazioni delle competenze sociali e civiche

- sviluppare la cultura della legalità
- rafforzare il rispetto dei diritti umani
- educare all'inclusione e all'accoglienza

SOGGETTI COINVOLTI ordine degli avvocati / associazioni di settore

AREA 4: ORIENTAMENTO IN USCITA

DESCRIZIONE

I percorsi attivati in tale area sono volti a facilitare la scelta degli studenti verso il proprio futuro scolastico e lavorativo, valutando le proprie potenzialità e le proprie attitudini.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Migliorare l'integrazione sociale tra i giovani: attraverso lo studio e la conoscenza delle diverse culture di provenienza
- Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alle diverse realtà produttive e difficilmente riscontrabili in ambito scolastico
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

AREA 5: CONOSCENZA DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE

attività di conoscenza, studio e promozione del territorio e delle sue risorse.



I percorsi attivati in tale ambito sono volti a:

- rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche
- Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi
- Sviluppare spirito critico e di osservazione
- Far emergere il senso di gruppo e lo spirito di collaborazione
- Sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

AREA 6: COMPETENZE DIGITALI

DESCRIZIONE

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

I progetti sono volti a:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,
- Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e informazioni e contenuti digitali individuare i mezzi e le forme di comunicazioni digitali appropriate per un determinato contesto
- Conoscere le norme comportamentali da osservare
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- Conoscere le politiche sulla privacy



Scelte organizzative

L'introduzione della legge n. 17 /2015 ha portato a compimento il percorso dell'autonomia scolastica iniziato con la legge 59/1997 trasformando la scuola in un sistema complesso nel quale interagiscono molteplici fattori tra loro correlati.

Questo ha comportato un'importante modifica della struttura organizzativa, della distribuzione di poteri e delle responsabilità all'interno del sistema scolastico riformato.

Organizzazione e apprendimento non sono processi separati o paralleli, ma si integrano fortemente in un sistema aperto quale è ora la scuola, in termini di attenzione alle esigenze dell'utenza, di rapporti con il territorio, di interscambio progettuale con gli enti locali, di innovazione. E' una concezione del sistema scuola che ha come obiettivo primario il successo formativo e l'apprendimento degli studenti.

Il dirigente scolastico deve far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della Scuola in continua evoluzione.

Nel nostro Istituto il Dirigente Dott. ssa Nadia Bonucci, insediatasi nel 2015, ha scelto come modello organizzativo la leadership educativa diffusa .

Il modello organizzativo è finalizzato a favorire la costruzione di un positivo clima di relazioni, per valorizzare le esperienze professionali e rafforzare la collaborazione tra le figure presenti nell'Istituto, riconoscere la cultura delle regole e del rispetto degli accordi raggiunti, definire le deleghe attraverso la precisazione delle aree di competenza e dei livelli di autonomia decisionale, documentare e monitorare le proprie attività, investire sull'aggiornamento professionale, riflettere sulla propria organizzazione attraverso pratiche di autoanalisi/autovalutazione, distribuire le risorse finanziarie, sviluppare una rete di relazioni con il territorio favorendo lo scambio e l'integrazione.

Il modello organizzativo adottato sta facilitando, offrendo gli strumenti necessari, la ricognizione di tutti gli elementi valutabili, organizzandoli e inserendoli in un quadro globale dal quale non si può prescindere se si considera la scuola un sistema aperto e complesso. Il modello organizzativo viene presentato in un organigramma nel quale si sistematizzano le aree e le funzioni dei vari organi istituzionali a partire dal Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti, le Funzioni strumentali, il DSGA, i dipartimenti disciplinari, le varie commissioni/gruppi di lavoro.



La significatività di un modello organizzativo chiaro e partecipativo è condizione indispensabile affinché vi sia piena consapevolezza e comunità di intenti, nel convincimento che la gestione efficace del servizio di istruzione è un percorso in costante divenire responsabilità di tutti gli attori del mondo della scuola.

Modello organizzativo

Periodo didattico

l'organizzazione in periodi dell'attività didattica prevede la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, ciascuno dei quali vede una sottodivisione in primo e secondo periodo intermedio: momenti nei quali vengono svolte attività di valutazione dei processi, apportando opportuni aggiustamenti agli interventi progettati se necessari, e valutazione dei risultati.

Figure di sistema

Il Dirigente individua, all'interno dell'organico, figure da coinvolgere in modo diretto nell'organizzazione dello svolgimento delle attività didattiche:

- Collaboratore del D.S.
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzione strumentale
- Capi-dipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatore attività ASL
- Nucleo interno di valutazione (NIV)

Si aggiungono figure di referenti che completano lo staff consentendo un più agile svolgimento del lavoro e garantiscono tutte le aree di attenzione e di intervento.



L'Istituto si avvale della presenza di un Organico dell'autonomia, risorsa fondamentale e necessaria e ai fini del potenziamento dell'offerta formativa e ai fini delle sostituzioni del personale docente assente per brevi periodi.

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

· L'ITES "Pitagora" può contare sulla presenza di un efficiente apparato di uffici amministrativi, i quali rispondono alle esigenze delle diverse componenti della scuola (studenti, docenti, utenza esterna):

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Assistenti tecnici e collaboratori scolastici

L'Istituto prevede oltre al rapporto in presenza con l'utenza l'utilizzo di piattaforme di servizio, che garantiscono continuità e efficienza nelle comunicazioni. Sono attivi presso il nostro Istituto:

- Il registro elettronico Argo: efficiente canale di comunicazione scuola/famiglia
- Il sito della scuola strutturato in modo che tutte le informazioni utili all'utenza siano facilmente reperibili insieme alla modulistica necessaria.

Reti e Convenzioni attivate

L'ITES polo commerciale "Pitagora" rivela già nella propria denominazione la sua anima di realtà scolastica strettamente legata alle attività produttive del territorio. L'Istituto lavora da sempre in accordo con diversi Enti e Reti, per la realizzazione di attività, quelle inserite nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ma non solo.

L'obiettivo è da un lato favorire la formazione di una nuova mentalità che riconosca nel territorio



non più solo l'abusata identità industriale, ma ne intraveda quella turistica e commerciale, legata alle bellezze e risorse del territorio, per troppo tempo dimenticate; dall'altro incoraggiare un più agevole inserimento nel mondo del lavoro dei nostri studenti, dopo il diploma.

Formazione professionale

PREMESSA

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso

tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Piano di formazione

Tenute presenti le priorità tematiche della formazione stabilite dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti:

- autonomia didattica e organizzativa;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- lingue straniere;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;



- scuola e lavoro;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;

In coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento dell'Istituto e in linea con la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile

Finalità e Obiettivi del Piano

- Promuovere la realizzazione di un curriculum per competenze
- Promuovere lo sviluppo delle competenze europee, in particolare imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità e le competenze sociali e civiche
- Promuovere lo sviluppo della professionalità del personale (innovazioni didattiche/metodologiche, valutazione delle competenze, processi di riforma, didattica inclusiva, problematiche adolescenziali, ecc.)
- Sostenere l'innovazione metodologica e l'innovazione digitale
- Sviluppare le competenze digitali, quale obiettivo trasversale
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline
- Approfondire tematiche inerenti le dinamiche relazionali nel rapporto educativo
- Promuovere la cultura della sicurezza
- Favorire l'autonomia della scuola in termini di scelte organizzative e didattiche e di percorsi formativi funzionali ai bisogni rilevati.

La formazione e l'autoaggiornamento sono elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante. L'autonomia e i processi di innovazione in corso richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento professionale, quali elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della professionalità docente. L'Istituto elabora una rilevazione dei bisogni formativi attraverso i dipartimenti disciplinari ed individua finalità generali, obiettivi, modalità di attuazione delle attività formative organizzandole nel Piano di formazione.



La scuola promuove la partecipazione a corsi di formazione/seminari di studio:

- per lo sviluppo dei progetti didattici;
- per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- per gestione PON POR FSE e PNRR;
- per competenze di cittadinanza;
- per sviluppo competenze digitali;
- per didattica inclusiva;

Attraverso il Piano la formazione assume una dimensione di sistema, un sistema di opportunità formative per i docenti e per tutto il personale scolastico che ne valorizza la stessa professionalità.

Il Piano, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PdM, prevede attività che riguardano l'intera comunità scolastica relativamente alla progettazione didattica per competenze e loro valutazione; attività destinate a gruppi di lavoro per le azioni previste da progetti/attività; attività opzionali per docenti impegnati nei processi di inclusione e integrazione, di innovazione didattica e metodologica con particolare riguardo alla didattica laboratoriale e alla didattica applicata alle nuove tecnologie, sullo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche con particolare riferimento alla metodologia CLIL, allo sviluppo dei percorsi STEM e sui processi di internazionalizzazione.